# Introduzione, Input/Output & Data Structures

Basato su <u>Competitive Programmer's Handbook</u>, <u>Dispense del prof.</u>

<u>Bugatti</u> e <u>Halim's Competitive Programming 3</u>

### Obiettivi

Gli obiettivi delle competizioni di programmazione sono

- Pensare a soluzioni efficienti per un problema
- Pensare velocemente a soluzioni
- Scrivere velocemente le soluzioni

È un gioco molto equo: più vi esercitate, migliori sarete in queste tre competenze. Trovate tanti esercizi a <a href="https://training.olinfo.it/">https://training.olinfo.it/</a>

# Perchè programmazione competitiva

Allenandosi in un ambiente competitivo, soprattutto a squadre, rende molto più stimolante imparare a pensare e scrivere bene e velocemente.

Le abilità che svilupperete qui vi consentiranno di saper scrivere programmi e software performanti, efficaci e testati, in un mondo di app poco ottimizzate e piene di bug.

Queste skill sono multidisciplinari: ad esempio, in biotecnologie o ingegneria è necessario processare grandi quantità di dati in poco tempo.

# Prerequisiti

Il corso è tenuto in C++ e Python. Un linguaggio a basso livello vi permette di pensare meglio a strutture dati, gestione memoria ed efficienza di esecuzione. Tuttavia, usare un linguaggio di alto livello vi permette di pensare alla cosa più importante: l'algoritmo. Conoscenze di base (che ripasseremo):

- tipi di dato base: int, char, array, boolean
- condizioni: if, else, switch
- cicli: for, while, do\_while
- operazioni booleane: and, or, not, xor, nand

### Utilizzo delle LLM, come ChatGPT

Le LLM moderne sono un ottimo strumento per professionisti per delegare mansioni noiose, ripetitive e ben conosciute.

Voi siete qui per imparare e sperimentare, non lavorare! Non fatevi rubare occasioni preziose per migliorare!

Tuttavia, le LLM sono anche un ottimo strumento per apprendere, se usate bene: soprattutto con quelle più moderne, scrivete subito che siete ragazzi che stanno imparando a programmare, e che vi serve aiuto per superare un blocco: questi tool sono in grado di aiutarvi a capire le cose molto più velocemente, se usate bene.

### No ingegneria del software

Per motivi pratici e mancanza di tempo, userete tattiche sconsigliate se mai lavorerete a codice che necessita di essere mantenuto.

- variabili globali
- poche funzioni o modularità
- abbreviazioni di costrutti comuni
- scelta accurata delle librerie

### Template base in C++

```
#include <bits/stdc++.h> // tutte le librerie di C/C++, filtrate poi dal compilatore
using namespace std;
int N, K; // variabili input globali
int main() {
    ios::sync_with_stdio(♥); // input/output più veloce
    cin.tie(♥); // input/output più veloce
    freopen("input.txt", "r", stdin); // sovrascrivi il flusso di input da file
    freopen("output.txt", "w", stdout); // sovrascrivi il flusso di output su file
   cin >> N >> K; // salta spazi e "a capo" (newlines) fino a prossimo valore
   cout << N + K << "\n"; // "\n" è più veloce di endl (flush)
```

# Template base in Python

```
import sys

# Redirect input/output da/a file
sys.stdin = open('input.txt', 'r')
sys.stdout = open('output.txt', 'w')

# Leggi input
N = int(input())
K = int(input())
print(N + K)
```

### Int & Floats in C++

- int: da -2^31 a 2^31 1, circa da -2 \* 10^9 a 2 \* 10^9
- long long: da -2^63 a 2^63 1, circa da -2 \* 10^18 a 2 \* 10^18
  - o potete accorciarlo se scrivere in cima typedef long long 11;
  - long long x = 3 --> ll x = 3
- float & double: numeri decimali, ma attenti ad errori di arrotondamento
  - o if(a == b) ---> if(abs(a-b) < 1e-9)

# Int & Floats in Python

In Python gli interi possono essere grandi quanto vuoi!

```
x = 10**100 # nessun problema
```

#### Per i decimali:

```
a = 3.14
b = 2.71
# Attenti agli errori di arrotondamento
if abs(a - b) < 0.0000001:
    print("Uguali")</pre>
```

### Modulo

Il modulo % è l'operazione che ritorna il resto di una divisione

- (a + b) % m = (a % m + b % m) % m
- (a \* b) % m = (a % m \* b % m) % m
- (a b) % m = (a % m b % m) % m
  - o se minore di zero, aggiungete m

### Modulo

```
print(13 % 5) # 3

a = 100
b = 200
m = 7
print((a + b) % m) # 6
print((a * b) % m) # 6
```

### Macros in C++

Potete abbreviare il vostro codice con le direttive typedef (per definire o accorciare un datatype), oppure abbreviare codice con le macro #define. Il compilatore lo scambierà con il codice originale.

```
#define PB push_back
#define FOR(i, n) for (int i = 0; i < n; i++)
typedef vector<int> vi;
int N = 10;
vi v; // vector<int> v
int main()
{
    FOR(i, N) { v.PB(i); } // for (int i = 0; i < N; i++) { v.push_back(i); }
    FOR(j, N) { cout << v[j]; } // for (int j = 0; j < N; j++) { cout << v[j]; }
}</pre>
```

# Cicli in Python

Python non ha macro, ma i cicli sono più semplici:

```
N = 10
V = []
# Ciclo da 0 a N-1
for i in range(N):
    v.append(i)
print(v) # [0, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9]
# Stampare gli elementi
for i in range(N):
    print(v[i])
```

# Variabili globali in C++

Per essere efficienti, salvare l'input globalmente vi permette di accederlo da tutto il codice. Salvarlo in un gigantesco array è comodo. Altri vantaggi sono che, ad esempio, un array globale viene inizializzato con tutti gli elementi a zero, mentre dentro il main no.

```
#DEFINE MAXN 1'000'000 // un milione
int N; // dimensione input
int a[MAXN]; // array lungo MAXN tutto di zeri
int main() {
  cin >> N;
  FOR(i, N) { cin >> a[i]; }
  FOR(i, N) { /* il tuo codice */ }
}
```

# Variabili globali in Python

Anche in Python potete usare variabili globali:

```
N = int(input())
a = []

for i in range(N):
    numero = int(input())
    a.append(numero)

# il tuo codice
for i in range(N):
    print(a[i])
```

# Stringhe in C++

In C++ possiamo salvare le stringhe come string anziché char[], con più funzioni disponibili.

```
string s;
string s2 = "Hello";
int main() {
 cin >> s; // si ferma al primo spazio o al primo "a capo" (newline \n)
 getline(cin, s); // si ferma al primo \n
 // immaginiamo di inserire "World is beautiful" in s
 cout << s2 + s; // "HelloWorld is beautiful"</pre>
 cout << "lunghezza: " << s.size(); // 18 // va bene anche s.length();</pre>
 cout << s[0] << s[s.size() - 1]; // 'W' + '1'
 cout << s.substr(9, 6); // (index iniziale, lunghezza) --> "beauti"
```

# Stringhe in Python

Le stringhe in Python sono molto semplici:

```
s = input() # legge una linea
s2 = "Hello"

# immaginiamo che s = "World"
print(s2 + s) # "HelloWorld"
print(len(s)) # lunghezza: 5
print(s[0]) # 'W' (primo carattere)
print(s[2]) # 'r' (terzo carattere)
```

### **Vectors in C++**

Array dinamici la cui lunghezza può variare. Possiamo aggiungere e togliere elementi a piacere in O(1) ammortizzato.

```
vector<int> v;
v.push_back(3); // inserisci in fondo --> [3]
v.push_back(2); // inserisci in fondo --> [3, 2]
v.push_back(5); // inserisci in fondo --> [3, 2, 5]
cout << v[1]; // 2
cout << v.size(); // 3
cout << v.back(); // ultimo elemento --> 5
v.pop_back(); // rimuove l'ultimo elemento. ma non lo ritorna --> [3, 2]
cout << v.back(); // ultimo elemento --> 2
```

### **Vectors in C++**

```
vector<int> v2 = \{1, 2, 3, 4, 5\}; // inizializzato con questi valori vector<int> v3(10); // size = 10, tutti i valori = 0 vector<int> v3(20, 5); // size = 20, tutti i valori = 5
```

#### Per iterare

```
for (int i = 0; i < v.size(); i++) { // loop standard
  int a = v[i];
  cout << a << "\n";
}
for (auto a : v) { // loop automatico
  cout << a << "\n";
}</pre>
```

# Liste in Python

Le liste sono l'equivalente dei vector in C++:

```
v = []
v.append(3) # [3]
v.append(2) # [3, 2]
v.append(5) # [3, 2, 5]

print(v[1]) # 2
print(len(v)) # 3
v.pop() # rimuove l'ultimo --> [3, 2]
```

# Liste in Python

```
v = [1, 2, 3, 4, 5]
```

#### Per iterare:

```
for i in range(len(v)):
    print(v[i])

for numero in v: # più semplice!
    print(numero)
```

# Python e strutture dati

Rispetto a C++, in Python usiamo solamente liste e dizionari.

Python è un linguaggio più lento di C++, perchè favorisce un esperienza per developer più facile rispetto alla velocità di esecuzione più veloce. Mentre strutture dati come bitset o multiset sono ottimizzazioni per specifiche situazioni, su python questi non sono necessari.

Se programmerete in python, avrete più tempo per l'esecuzione del codice: la parte difficile ed importante rimane creare l'algoritmo efficente e corretto!

### Set

Un set memorizza elementi unici in ordine crescente. È utile per evitare duplicati e avere gli elementi ordinati automaticamente.

```
set<int> s;
s.insert(3); // {3}
s.insert(1); // {1, 3}
s.insert(4); // {1, 3, 4}
s.erase(3); // {1, 4}
if (s.find(4) != s.end()) { cout << "4 trovato\n"; } // find() ritorna l'iterator
else { cout << "4 non trovato\n"; }
cout << s.count(4) << " " << s.count(3); // "1 0"
cout << s.empty(); // false</pre>
```

### Ordine dei Set

I set salvano gli elementi in modo ordinato. Per questo motivo, inserire e prendere costa O(log n) anziche' O(1)

```
for (auto it = s.begin(); it != s.end(); it++) {
 // it è un puntatore ad un elemento del set
 auto x = *it;
 cout << x << "\n";
for (auto x : s) {
 cout << x << "\n";
// solo se contiene 3, altrimenti abbiamo *s.end() che non esiste
cout << *s.find(3);</pre>
```

# Set in Python

I set in Python sono simili:

```
s = set()
s.add(3)
s.add(1)
s.add(4)
s.remove(3)
if 4 in s:
    print("4 trovato")
print(len(s)) # 2
for numero in s:
    print(numero)
```

### Map

Struttura key-value: data una chiave, ci viene ritornato il valore corrispondente. Un array è una mappa dove le chiavi sono numeri

```
map<string,int> m;
m["monkey"] = 4;
m["banana"] = 3;
m["harpsichord"] = 9;
cout << m["banana"] << "\n"; // 3</pre>
cout << m["aybabtu"] << "\n"; // non esiste, viene creato con 0 e ritorna
if (m.count("aybabtu")) { /* key exists */ }
for (auto x : m) {
  auto key = x.first; auto value = x.second;
  cout << key << " " << value << "\n";
```

# Dictionary in Python

I dizionari sono l'equivalente delle map in C++:

```
m = \{\}
m["monkey"] = 4
m["banana"] = 3
m["harpsichord"] = 9
print(m["banana"]) # 3
if "banana" in m:
    print("trovato!")
for chiave in m:
    print(chiave, m[chiave])
```

### Multiset in C++

Un multiset tiene il conto di quante volte è stato inserito un elemento. Ha le stesse proprietà di un set

```
multiset<int> s;
s.insert(5);
s.insert(5);
s.insert(5);
cout << s.count(5) << "\n"; // 3
s.erase(s.find(5)); // eliminane uno
cout << s.count(5) << "\n"; // 2
s.erase(5); // eliminali tutti
cout << s.count(5) << "\n"; // \theta
```

# Multiset in Python

In Python usiamo un dizionario per contare. Anche in C++ possiamo usare una mappa, ma il multiset è più veloce per alcune situazioni.

```
s = {}
s[5] = 0

s[5] += 1
s[5] += 1
s[5] += 1
print(s[5]) # 3

s[5] -= 1
print(s[5]) # 2
```

### Iterators & Ranges in C++

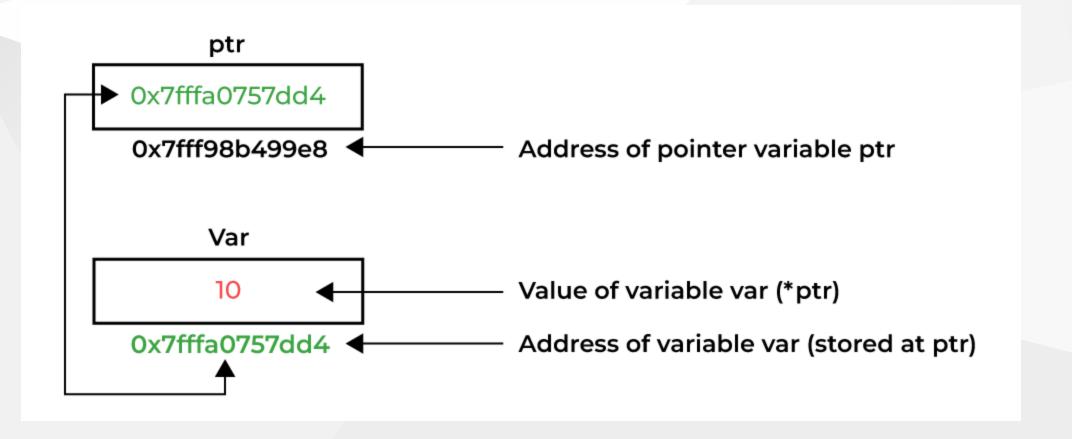
Cosa sono v.begin() o s.end()? Puntatori al primo e dopo l'ultimo elemento. Vuol dire che \*v.begin() esiste, ma \*v.end() no.

```
// alcune funzioni con gli iterator
sort(v.begin(), v.end());
reverse(v.begin(), v.end());
random_shuffle(v.begin(), v.end());

// con gli array semplici, un puntatore e' la variabile + index
// a[5] == *(a+5) == 5[a]
sort(a, a+n);
reverse(a, a+n);
random_shuffle(a, a+n);
```

### **Pointers**

Un puntatore è una variabile che contiene l'indirizzo di un'altra.



# Funzioni utili in Python

Python non ha puntatori, ma possiamo comunque usare delle funzioni molto comode

```
v = [5, 2, 8, 1, 9]

v.sort()
print(v) # [1, 2, 5, 8, 9]

v.reverse()
print(v) # [9, 8, 5, 2, 1]
```

### **Bitset**

Array di 0 o 1, ma dove ogni valore è salvato come singoloo bit. Più efficente di un array di booleani, e possiamo usare operatori logici tra di loro

```
bitset<4> s; // [0000]
s[1] = 1; // [0100]
s[3] = 1; // [0101]
cout << s.count(); // conta gli 1, cioè qui 2

bitset<4> s2(string("0111")); // [1110], letto al contrario
cout << (a & b) << " " << (a | b); // 0100 1111</pre>
```

### Esercizi assieme

- Quasi-Isogram (isogram)
- <u>Destroy the Village (barbarian)</u>

### Feedback

tinyurl.com/pda2425x1